

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

- ALBO B-
I SESSIONE 2019

Allegato n. 1 al Verbale n.1 del 20/06/2019

**ELENCO TEMI PREDISPOSTI DALLA COMMISSIONE PER LA PRIMA PROVA
SCRITTA PER I CANDIDATI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO -B- DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI**

PROVA N.1 (BUSTA N.1)

Il candidato descriva un modello teorico afferente al settore psicologico di proprio interesse, ripercorrendone lo sviluppo storico e concettuale.

PROVA N.2 (BUSTA N. 2)

Descrivere una funzione psicologica nell'ambito di un settore psicologico di proprio interesse, con particolare attenzione agli ambiti applicativi, ai punti di forza e limiti.

PROVA N.3 (BUSTA N. 3)

Si illustri una ricerca recentemente svolta nell'ambito del settore psicologico di proprio interesse, descrivendone i punti di forza e i limiti, i contributi teorici e applicativi, i possibili sviluppi futuri.

OPB M CR B OH VS L 4 JB
RHP

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO
- ALBO B-
I SESSIONE 2019

Allegato n. 2 al Verbale n.1 del 20/06/2019

ELENCO TEMI PREDISPOSTI DALLA COMMISSIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA PER I CANDIDATI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO -B- DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI

PROVA N.1 (BUSTA N.1)

A partire dal modello teorico illustrato nella Prova 1, il candidato descriva un possibile progetto applicativo, specificando: fasi; metodologia e strumenti d'indagine; competenze richieste allo psicologo Albo B; aspetti deontologici; eventuali relazioni con altri professionisti.

PROVA N.2 (BUSTA N. 2)

A partire dalla funzione psicologica descritta nella Prova 1, il candidato sviluppi un progetto applicativo finalizzato alla sua valutazione, indicandone: fasi, metodi e strumenti d'indagine, risorse professionali da coinvolgere.

PROVA N.3 (BUSTA N. 3)

A partire dalla ricerca illustrata nella Prova 1, si descriva un possibile progetto realizzabile a partire da tale ricerca, illustrandone: fasi, metodo e strumenti, ambiti applicativi e punti d'attenzione rispetto al codice deontologico.

CB 98 MAR CR * AI VS * C in MB⁵

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

- ALBO B-

I SESSIONE 2019

Allegato n. 1 al Verbale n.5 del 11/07/2019

**ELENCO TRACCE PREDISPOSTE DALLA COMMISSIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA
PER I CANDIDATI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO -A- DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI**

TRACCIA N.1

Un'azienda italiana operante nel settore della grande distribuzione organizzata (GDO) necessita un intervento di valutazione del rischio stress lavoro-correlato. Il candidato indichi le fasi del processo valutativo che lo psicologo dovrebbe seguire, specificando: obiettivi, modello valutativo adottato, fasi, strumenti, tempi, ed eventuali ulteriori figure professionali da coinvolgere, oltre allo psicologo Albo B

TRACCIA N.2

Un signore di 65 anni dirigente di banca rimane vedovo improvvisamente. A distanza di circa un mese i figli notano che il padre ha delle lacune di memoria e un episodio di disorientamento spaziale. Il paziente tende progressivamente all'isolamento sociale, diventa piuttosto trascurato. Perde peso e ha un disturbo del sonno. In anamnesi un trauma cranico di media entità quando aveva 35 anni per caduta accidentale e ipertensione arteriosa in terapia con buon controllo. Il medico di medicina generale gli fa eseguire gli esami ematochimici e una TAC cerebrale. Dagli esami non emerge nulla di significativo. Dalla TAC emerge una modesta sofferenza vascolare cronica. Si richiede di specificare quale percorso il candidato farebbe per un inquadramento psicologico, dettagliando la scelta degli strumenti e infine di formulare la diagnosi differenziale con un'ipotesi diagnostica finale.

TRACCIA N.3

Uno Psicologo B viene incaricato di somministrare una batteria di test psicodiagnostici a un paziente di 25 anni con la diagnosi di disturbo ossessivo compulsivo. Il candidato indichi: quale batteria di test e/o singolo reattivo psicologico utilizzerebbe; i principali vantaggi e i maggiori limiti dello strumento utilizzato.

TRACCIA N.4

E. è uno studente di scuola secondaria di prim'ordine che presenta difficoltà in ambito scolastico relazionale. Giunge in classe a novembre a causa di un trasferimento della famiglia. La docente coordinatrice descrive: In classe l'alunno ha continue richieste di attenzione da parte di compagni e professori intervenendo di continuo durante la lezione per dimostrare padronanza degli argomenti oggetto di lezione, tuttavia sovente gli interventi sono fuori tema o di scarsa rilevanza. Dopo un primo periodo di conflittualità con i compagni dovuta alla sua eccessiva esuberanza poco tollerata dal gruppo classe e da altri compagni altrettanto esuberanti, l'allievo si è meglio inserito nel gruppo classe dal quale risulta compreso ed accettato, benchè sia necessaria una continua azione di controllo da parte dei docenti. Il punto di forza dell'alunno risulta la forte volontà di permanere nel gruppo classe e di riuscire nel percorso scolastico, purtroppo tale volontà non è supportata da adeguato

B P y L2 CR RS J MKP H D

impegno nello studio che, probabilmente, dovrebbe risultare assistito almeno per fornire metodo di lavoro. Punto di fragilità: scarsa consapevolezza dei propri limiti e mancanza di autocontrollo relativamente alla relazione nel gruppo classe. Il/la candidato/a definisca uno specifico intervento professionale per rispondere alla richiesta di struttura un accompagnamento dell'alunno ad un efficace inserimento in ambito scolastico relazionale.

OB MB SP VS L2i A MKP H ER CD